



CITTA' DI ROSSANO
(Provincia di Cosenza)
www.comune.rossano.cs.it

UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

GESTIONE COMMISSARIALE DAL 23 novembre 2015

(ART. 4 BIS DEL D.LGS. 6 SETTEMBRE 2011, N. 149)

Prot. N. 24/GAB
DEL 24/02/2016

Premessa

La relazione di inizio mandato viene redatta dai Comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 23.11.2015, giorno in cui, a seguito delle dimissioni di tredici consiglieri comunali, il Prefetto di Cosenza ha sospeso il Consiglio Comunale ed ha provveduto alla nomina del dottor Aldo Lombardo quale Commissario per la provvisoria gestione dell'Ente. Il Presidente della Repubblica, con proprio decreto firmato in Roma il 09/01/2016, ha poi nominato il dottor Lombardo quale Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Rossano fino all'insediamento degli organi ordinari, con conferimento dei poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco. Di seguito viene riportato il testo dell'art. 4 bis citato:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal Presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

Tale relazione, quindi, nella fattispecie che qui rileva è sottoscritta dal Commissario Straordinario. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Commissario, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'Organo di Revisione economico finanziario alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014: 36.875

1.2 Organi politici

Carica	Nominativo	In carica dal
COMMISSARIO PREFETTIZIO	DOTT. ALDO LOMBARDO	23.11.2015 - Decreto Prefetto di Cosenza prot. N°59233/2015/Area2°/E E.LL.
COMMISSARIO STRAORDINARIO	DOTT. ALDO LOMBARDO	07.01.2016 - Decreto Presidente Repubblica del 09.01.2016

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: NO

Segretario: SI

Numero dirigenti: 5

Numero posizioni organizzative: 19 (diciannove)

Numero totale personale dipendente (riorganizzazione più recente) 322 dipendenti (174 dipendenti a tempo

indeterminato e 148 a tempo determinato).

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 del Tuel:

- cessazione dalla carica per dimissioni contestuali, ovvero rese anche con atti separati purché contemporaneamente presentati al protocollo dell'ente, della metà più uno dei membri assegnati, non computando a tal fine il sindaco (ART. 141 COMMA 1 LETTERA B) PUNTO 3);

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: **X NO**

2) PRE-DISSESTO **X NO**

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6. Situazione di contesto interno/esterno (organigramma rilevato su incidenza bilancio):

Settore Affari Istituzionali: =====

Settore affari generali: =====

Settore risorse e programmazione:=====

Settore territorio e ambiente: =====

Settore lavori pubblici:=====

Settore cultura Marketing Territoriale:=====

Settore Polizia Municipale:=====

Il contesto di riferimento entro cui si muove il generale andamento gestionale dell'Ente, presenta talune complessità organizzative derivanti, principalmente, dalla numerosità dei settori in cui si articola la struttura comunale e, conseguentemente, dall'elevato numero di dipendenti attualmente in servizio (sia a tempo indeterminato che determinato).

Tale strutturazione organizzativa produce effetti anche in sede di amministrazione delle risorse economiche, umane e strumentali di cui, per il perseguimento dei propri fini si avvale l'Ente il quale, pur a fronte della contrazione, ormai endemica, del reperimento delle necessarie disponibilità finanziarie per effetto, da un lato, dalla minori entrate autonome e, dall'altro, dai sempre più ridotti trasferimenti provenienti dallo Stato, deve comunque essere in grado di garantire il mantenimento dei servizi resi in favore della collettività.

Pertanto, occorre prestare particolare attenzione alla gestione dei PEG assegnati a ciascun settore, allo scopo di garantire l'ottimale conseguimento degli obiettivi posti, in funzione delle disponibilità effettivamente assegnate.

Il quadro appena delineato, peraltro, assume contorni ancor più rilevanti in considerazione del fatto che, a

seguito della piena entrata in vigore delle disposizioni di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i, il Comune deve essere in grado di rispettare le stringenti regole in materia di "bilancio armonizzato" che impongono un costante riequilibrio fra le entrate e gli impieghi finanziari, con evidente impatto sulle scelte strategiche ed operative da compiersi in concreto.

Particolare attenzione, pertanto, dovrà essere posta al ricorso allo strumento dell'anticipazione di Cassa che, fino ai passati esercizi, costituiva uno dei principali mezzi di sostentamento per l'Ente.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

Parametro n. 2 –

Parametro n. 3 -

Parametro n. 4 -volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima della medesima spesa corrente;

Parametro n. 9 -

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

xSI

NO

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2015
Aliquota abitazione principale	0,60
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	1,06
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,06

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2015
Aliquota massima	0,8%
Fascia esenzione	NO
Differenziazione aliquote	SI

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2015
Tipologia di Prelievo	tariffa
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	

2.4. TASI: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2015
Aliquota abitazione principale	non applicata
Detrazione abitazione principale	
Altri immobili	
.....	

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato* 2014	Bilancio di previsione 2015
Fondo pluriennale vincolato – parte corrente		19.397.939,93
Avanzo di amministrazione applicato		
TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE	19.354.999,78	21.381.569,98
TITOLO II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	4.091.321,32	5.135.461,21
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.998.749,26	4.376.463,00
TITOLO IV - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	16.571.926,40	28.866.093,62
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	13.298.512,10	30.000.000,00
TOTALE	58.315.508,86	89.759.587,81

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
TITOLO I - SPESE CORRENTI	24.547.066,88	33.773.888,27
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	19.426.239,78	29.710.176,33
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	13.211.599,48	46.517.545,85
TOTALE	57.184.906,14	110.001.610,45

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.270.179,50	4.122.336,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.270.179,50	4.122.336,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione 2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (per il bilancio 2015, comprensivo dell'avanzo applicato e del fondo pluriennale vincolato)	28.445.070,36	30.893.494,19
Titolo I spesa	24.547.066,88	33.773.888,27
Rimborso prestiti parte del titolo III	11.322.391,11	8.636.405,77

Saldo di parte corrente	-7.424.387,63	-11.516.799,85
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2014.	2015
Totale titolo IV 8 PER IL BILANCIO 2015 VIENE RICOMPRESO L'AVANZO APPLICATO		28.866.093,62
Totale titolo V**		0
Totale titoli (IV + V)		28.866.093,62
Spese titolo II	19.426.239,78	29.710.176,33
Differenza di parte capitale		-844.082,71
Entrate correnti destinate ad investimenti	1.804.318,38	844.082,71
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
SALDO DI PARTE CAPITALE		

3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio 2014 (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	32.066.992,76
Pagamenti	(-)	23.339.588,90
Differenza	(+)	8.727.403,86
Residui attivi	(+)	28.518.695,60
Residui passivi	(-)	36.115.496,74
Differenza		-7.596.801,14
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.130.602,72

3.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	0
Totale residui attivi finali	74.740.680,04
Totale residui passivi finali	67.119.909,94
Risultato di amministrazione	7.620.770,10
Utilizzo anticipazione di cassa	1.889.208,37

Il fondo di cassa all'inizio del Mandato .11.2015 ammonta a € 9.653.803,09, SALDO Banca d'Italia di cui:

FONDI VINCOLATI	€
FONDI NON VINCOLATI	€
Regolarizzazioni e movimentazioni Banca d'Italia	€.
“ “ “	€. 224,86
TOTALE	€

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014
Avanzo vincolato parte corrente su bilancio 2015	1.130.602,72
Avanzo vincolato parte capitale su bilancio 2015	4.854.079,19
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	6.459.703,36

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	26.209.031,78					26.209.031,78		26.209.031,78
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	507.020,10					507.020,10	76.827,73	583.847,83
Titolo 3 - Extratributarie	17.867.230,67					17.867.230,67		17.867.230,67
Parziale titoli 1+2+3	44.583.282,55					44.583.282,55	76.827,73	44.60.110,28
Titolo 4 - In conto capitale	26.570.128,26					26.570.128,26		26.570.128,26
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.536.574,06					2.536.574,06		2.536.574,06
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	1.050.695,17					1.050.695,17		1.050.695,17
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	74.740.680,04					74.740.680,04	76.827,73	74.817.507,77

	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	14.752.139,26					14.752.139,26		14.752.139,26
Titolo 2 - Spese in conto capitale	34.592.886,11					34.592.886,11		34.592.886,11
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	17.355.655,11					17.355.655,11		17.355.655,11
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	419.248,64					419.248,64		419.248,64
Totale titoli 1+2+3+4	67.119.929,30					67.119.929,30		67.119.929,30

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2014	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.748.978,90 7.841.355,99	2.239.169,17	3.476.488,30	2.815.344,22	8.087.695,20	26.209.031,78
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	59.744,00		211.672,94		235.573,16	507.020,10
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.545.798,51 6.323.962,02 3.354.551,41	1.738.049,65	1.537.641,22	2.840.825,73	3.880.953,54	17.867.230,67
Totale	14.165.318,01	3.977.218,82	5.225.802,46	5.656.169,95	12.204.221,90	44.583.282,55
CONTO CAPITALE						
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	7.486.700,94 3.196.763,71	11,85	579.863,49	250.000,00	15.056.788,27	26.570.128,26
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	832.569,68		154.004,38	500.000,00	1.050.000,00	2.536.574,06
Totale	7.486.700,94 4.029.333,39	11,85	733.867,87	750.000,00	16.106.788,27	29.106.702,32
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	36.162,34 689.619,01	95.917,82	17.352,16	3.958,41	207.685,43	1.050.695,17
TOTALE GENERALE	10.877.414,69 18.884.270,41	4.073.148,49	5.977.022,49	6.410.128,36	28.518.695,60	103.847.382,36

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	142.540,25 3.713.451,87	155.501,04	1.120.407,93	2.918.550,37	6.701.687,80	14.752.139,26
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	7.311.091,20 6.351.987,15	44.371,95	983.936,04	1.282.917,56	18.618.582,21	34.592.886,11
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI				6.733.514,86	10.622.140,43	17.355.655,29
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	4.062,42 190.622,62	22.409,97	21.812,23	7.235,72	173.105,68	419.248,64
TOTALE	7.457.693,87 10.258.061,64	222.282,96	2.126.156,20	10.942.218,51	35.115.516,12	67.119.929,30

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente Rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge: **S**

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

SI X NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:
NON RICORRE LA FATTISPECIE.

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014
Residuo debito finale	19.420.382,20
Popolazione residente	36.875
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	763,89

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,00%	0,41%	%	%	%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 7.1885.273,87
IMPORTO CONCESSO € -----

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

E' stata pari ad € 8.732.932,06

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Non ricorre la fattispecie.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2014 (esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	117.190.744,43
Immobilizzazioni materiali	152.472.147,24		
Immobilizzazioni finanziarie	175.266,84		
Rimanenze			
Crediti	75.067.678,92		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	58.928.798,32
Disponibilità liquide		Debiti	51.610.176,90
Ratei e risconti attivi	14.626,65	Ratei e risconti passivi	
Totale	227.729.719,65	Totale	227.729.719,65

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Conto economico in sintesi 2014 (esercizio n-1)

(quadro 8 quinquies dei certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		28.525.085,35
B) Costi della gestione di cui:		21.693.999,49
quote di ammortamento d'esercizio		0
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		
Utili		
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		
D.21) Oneri finanziari		-1.124.041,28
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		
	Insussistenze del passivo	192.831,55
	Sopravvenienze attive	7.239,07
	Plusvalenze patrimoniali	255.834,86
Oneri		
	Insussistenze dell'attivo	755.122,45
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	100.000,00
	Oneri straordinari	1.602.757,68
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		3.705.069,93

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Non ricorre la fattispecie - (certificato al rendiconto 2014 quadro 10)

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non ricorre la fattispecie - (certificato al rendiconto 2014 quadro 10 bis).

Viste le deliberazioni del Commissario Prefettizio:

7 N. 4 del 27.11.2015 (assunta con i poteri del Consiglio) avente per oggetto: "assestamento generale ai sensi dell'art. 175 comma 8, TUEL 267/2000.

8 Visto il parere favorevole dell'Organo di revisione sull'assestamento generale di bilancio 2015.

Ordinato di tener conto delle osservazioni contenute negli atti sopra citate, in merito:

10 Tempestiva trasmissione degli atti riguardanti tutti i finanziamenti regionali soggetti a rendicontazione;

11 Appostazione a titolo prudenziale di prossimi avanzi di amministrazione realizzati a copertura di eventuali passività potenziali.

12 Redazione dei Regolamenti comunali.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del COMUNE DI ROSSANO:

IN CONCLUSIONE, SULLA BASE DELLE RISULTANZE COMPLESSIVE DELLA PRESENTE RELAZIONE

PREDISPOSTA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE, VISTA IN UN'OTTICA GENERALE E SULLA BASE DEI DATI E DELLE VALUTAZIONI RIPORTATE NEI PUNTI PRECEDENTI NON PRESENTA SITUAZIONI DI **SQUILIBRIO**, MA DALL'INIZIO DEL CORRENTE ANNO STANNO EMERGENDO CRITICITA' DI CASSA CHE EVIDENZIANO UNA SITUAZIONE DI SQUILIBRIO TALI DA RICHIEDERE UN INTERVENTO CON CARATTERI D'URGENZA.

LE CONSEGUENTI VALUTAZIONI PROSPETTIVE E TENDENZIALI, CON POSSIBILI PROVVEDIMENTI CORRETTIVI, CONSIDERATA L'INTRODUZIONE DELLA CONTABILITA' ARMONIZZATA, SULLA BASE DELLE ULTERIORI ANALISI DELLO STATO FINANZIARIO DELL'ENTE, DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, SARANNO QUINDI EVENTUALMENTE ADOTTATI CON GLI ADEMPIMENTI CHE FANNO CAPO ALLA NUOVA AMMINISTRAZIONE E IN RELAZIONE ALLE ORDINARIE SCADENZE DI LEGGE.

LI 18.02.2016



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr Aldo Lombardo

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "A. Lombardo", written over a horizontal dotted line.